

Una città-test dell'attuale momento politico

Torino: si fa più forte

**Il partito al lavoro
per il tesseramento**

Lettera a Togliatti da S. Mauro Torinese

Il compagno Giuseppe Cardin di S. Mauro Torinese ha risposto all'appello di Togliatti per il tesseramento e il proselitismo al PCI con la seguente lettera:

Cari compagni,
ho ricevuto una lettera e nel tempo mi è venuto un modo alla guida per la comune. Vedi, compagno Togliatti, se oggi la Sezione di S. Mauro funziona non è solo opera mia ma anche di altri compagni che quanti possono spodesta volentieri per il Partito. In particolare il comunista Marco Bellè che è il segretario amministrativo e che per il lavoro di partito ha donato anima e corpo.

Cari compagni, se pronti qualche volta a immaginare cosa avviene nelle sezioni, vedrai che i compagni di S. Mauro che vanno per le cose a parlare con i lavoratori, a portare la voce del Partito e far le tesse anche quando piove, con l'ombrello, a braccetto (e per la strada intanto litigiamo dandoci colpa un l'altro perché non siamo un po' tutti di opere lì). Lo scorso anno la Sezione contava 126 iscritti: una nostra compagnia che difendeva Nol Donne e Via Nuova è morta; altri compagni si sono spostati in città dove mi hanno comunicato di aver preso la tessera. Ora dire che abbiamo 136 tesserati fra i quali 23 nuovi iscritti: alcuni vecchi compagni li andremo a fare in queste sere, e pensiamo di arrivare a 150 iscritti.

Con le elezioni del 28 aprile abbiamo 165 voti, dei soli 200 voti e speriamo con le prossime amministrative di guadagnare il Comune.

Ora, caro compagno, ho altre impegni che a volte mi fanno trascurare il lavoro di partito: sono membro della Commissione di controllo nella fabbrica dove lavoro: sono chiamato, spesso, sia in Federazione che alla Camera del Lavoro e ogni domenica io ed il compagno Marco Bellè difendiamo intorno alle 50 copie dell'Unità. A dopo mezzogiorno subite a trovarmi e portate con voi il denaro, consigliate le tesse e raccogliete i fondi per l'affitto della Sezione (paghiamo 12.000 lire al mese ed è un gran guadagno).

Per il momento siamo dunque sotto con i giovani per i consigli locali e per i loro lavori: stiamo preparando le corsi di preparazione ideologica per formare dei quadri perché ne abbiamo molto bisogno.

Il giudizio sull'attuale momento politico è questo: per andare al governo non si possono dimenticare tutte le battaglie politiche unitarie,

GIUSEPPE CARDIN

Giovedì a Roma

Critica Marxista

Il numero speciale di « Critica marxista » sarà presentato giovedì alle ore 18 al Ristorante dell'Eliseo.

I compagni Giorgio Amendola, Enrico Berliner, Umberto Cerroni, Lucio Magri e Giancarlo Pajetta illustreranno i saggi dedicati ai problemi del partito e risponderanno alle domande del pubblico. Prenderà il compagno on. Luigi Longo, vicesegretario del PCI.

Reggio Emilia

DC e PSDI minimizzano il «caso Dossetti»

Respinto dal Consiglio comunale un incredibile o.d.g. dei due partiti

Il «caso Dossetti», regista nuovi sviluppi. Il senatore Giardina (dc) ha rivolto un'interrogazione al ministro di Grazia e giustizia... Reale... chiedendo quali passi abbiano fatto per appurare i motivi che hanno spinto la polizia giudiziaria di Reggio Emilia ad effettuare una perquisizione nell'abitazione privata di un parlamentare.

Cio — prosegue l'interrogazione — costituisce una violazione della Costituzione ed in particolare delle imunità parlamentari, creando grave pregiudizio per quanti, membri del Parlamento, hanno diritto alla piena libertà di parola relativamente ai loro discorsi e alle loro attività di partito».

Diverso l'atteggiamento assunto a Reggio Emilia, in sede di Consiglio comunale, dalla DC, che, insieme ai PSDI, ha votato ieri sera un ordine del giorno — respinto dalla maggioranza PCI-PSI — nel quale, «presi in esame i fatti ricollegati al provvedimento dell'autorità giudiziaria e direttamente interessanti il partito della DC, nonché le prerogative di deputato al Parlamento dell'ono-

re Ermanno Dossetti», si è arrivati ad affermare, con notevole faccia tonda, che dall'episodio esce confermato «il progressivo consolidarsi delle istituzioni repubblicane» (sic!). DC e PSDI, pur afternando, obtoro colto (gran parte della DC regiana è arroccata — come no — su posizioni scismatiche), la propria solidarietà con l'on. Ermanno Dossetti, tendevano a minimizzare la gravità della perquisizione da egli subita e il sequestro della registrazione del famoso discorso pronunciato nella sede della DC: si trattava, infatti, solo di un'iniziativa personale di qualche funzionario «che il superiore controllo giurisdizionale non potrebbe che qualificare errata». La ferma denuncia del PCI e della stampa democristiana — che è valsa a richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'atto illegale compiuto nei confronti dell'on. Dossetti — viene, naturalmente, definita «maliziosa».

L'ordine del giorno DC-PSDI è stato respinto, come si è detto, dalla maggioranza PCI-PSI. Il consigliere del PLI si è astenuto.

la spinta unitaria

L'autonomia e l'iniziativa sindacale - La politica di Valletta e del suo giornale sotto accusa - Il caso dei bancari

Dal nostro inviato

TOIRNO, 16.

E' noto, e comunque non c'è bisogno di soffermarsi a dimostrarlo, che Torino, così come altri grandi centri urbani del Nord, è, per così dire, una «città-chiave», una «città-test» della situazione sociale, economica e politica del paese.

Perciò, in questo articolo,

lamente anche a Torino. La CISL provinciale ha rivolto un appello ai sindacalisti socialisti perché non aderiscono «ad agitazioni politiche indette dalla CGIL». Ma a quali agitazioni politiche ci si riferisce? Non c'è un solo esempio né in atto né potenziale di tali agitazioni. E allora?

Di fronte a queste tenzone, o a gesti espliciti come quelli della CISL non si tratta di imbastimenti polemiche. Ciò che occorre è rafforzare che il sindacato deve svolgere il proprio ruolo in piena autonomia, e muoversi — come ha sottolineato Togliatti alla Camera — «secondo la sua natura», indipendentemente dai partiti che sono dentro o fuori del governo, indipendentemente dal governo stesso.

Se si volge lo sguardo al piano politico, ciò che nell'ambito sindacale appare-

mo è stato rispettato il pro-

getto a suo tempo approvato dall'ufficio tecnico comunale.

Le civica amministrazione, su-

posti revoca la licenza ri-

lasciata nel luglio scorso al costruttore, Corrado Scostoli.

A questi ultimi spetta ora

di provvedere alla procedura

necessaria per la regolarizza-

zione della costruzione.

Sul prossimo viaggio del scontentare gli arabi è que-

sto, certamente, uno degli obiettivi (del viaggio del Pa-

re, a Ravenna e Perugia (do-

pe i piumini son giunti ieri

sera alle 22) è stata calo-

ramente accolta — sollecita-

te concrete misure per

una più qualificata ed ef-

ficiente assistenza alle fa-

miglie sfollate e ai loro con-

gunti tornati, dopo il dis-

astro, dall'emigrazione. In

particolare saranno richiesti:

un aumento del sussidio gior-

naliero per gli scampati, il

trasferimento a carico dello

Stato delle spese di affitto

delle sfollate, l'assistenza sa-

ritaria, farmaceutica e ospita-

le, dall'ospitalizzazione, ponti-

ficio.

L'articolo dice ancora: « So-

(il viaggio) riesce, non solo

faciliterà il raviginamento

fra le Chiese cristiane; non

solo impiegherà la Chiesa catolica

e in Austria e si ri-

vesti, dapprima di protesti

cristiani, poi per la scatenamento

dell'antisemitismo ». Si trate-

rebbe quindi di una specie

di viaggio di riconciliazione».

« Se non «di riparazione».

Dice infatti l'articolo a un

certo punto: «Dare soddisfazione agli ebrei, pur senza

Präsentate dalla delegazione delle donne

Oggi al governo e al Parlamento

le richieste del Vajont

Proroga alla commissione che compie
l'indagine sulle cause del disastro

Il viaggio del Papa in Palestina

Gesto amichevole verso gli ebrei?

E' questa la tesi del settimanale francese « L'Express »
Preoccupazioni in Israele per la sicurezza di Paolo VI

Per disposizione
del Comune

Costruzione abusiva demolita a Bologna

BOLOGNA, 16.

Un fabbricato residenziale con negozi e magazzini, in costruzione alla periferia della città, in una nuova strada di Val-

letta, ha dovuto essere demolito

in quanto nella realizzazione

del progetto è stato rispettato

il piano di

l'antroposofia nazista.

Paolo VI, secondo il capitulo

del Consiglio dei

padri conciliari, anzi forte-

mente criticato e osteggiato,

soprattutto dai patriarchi

orientali, e dal patriarcato lati-

tino di Gerusalemme, mons.

Alberto Goris.

L'articolo dice ancora: « So-

(il viaggio) riesce, non solo

faciliterà il raviginamento

fra le Chiese cristiane; non

solo impiegherà la Chiesa catolica

e in Austria e si ri-

vesti, dapprima di protesti

cristiani, poi per la scatenamento

dell'antisemitismo ». Si trate-

rebbe quindi di una specie

di viaggio di riconciliazione».

« Se non «di riparazione».

Dice infatti l'articolo a un

certo punto: «Dare soddisfazione

agli ebrei, pur senza

rispondere alle

richieste del Vajont

Per le sicurezze delle popola-

zioni sull'atmosfera nuova, il

punto quanto dello schema

ecumenico sarà più facilmen-

te accettato da tutto il con-

siglio. Il punto, o capitolo,

quale è quello che tratta

dei legami che uniscono la

Chiesa cattolica al popolo

ebreo, è stato voluto da

Giovanni XXIII, cardinale

di Ravenna e Perugia (do-

ne i piumini son giunti ieri

sera alle 22) è stata calorosa-

mente accolta — sollecita-

te concrete misure per

una più qualificata ed ef-

ficiente assistenza alle fa-

miglie sfollate e ai loro con-

gunti tornati, dopo il dis-

astro, dall'emigrazione. In

particolare saranno richiesti:

un aumento del sussidio gior-

naliero per gli scampati, il

trasferimento a carico dello

Stato delle spese di affitto

delle sfollate, l'assistenza sa-

ritaria, farmaceutica e ospita-